



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SPILIMBERGO

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

33097 SPILIMBERGO (PN)

Via Duca d'Aosta, 4 – Tel. 0427 2205 – fax 0427 3275 – C.F. 90011710937

e-mail: pnic826008@istruzione.it; e-mail cert.: pnic826008@pec.istruzione.it

COMUNICAZIONE

Oggetto: Semplificazione amministrativa ai sensi della L. 183/2011

Si porta a conoscenza del personale e dei genitori degli alunni che, dal 1° gennaio 2012, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 183/2011 (Finanziaria 2012) sono stati aboliti i certificati fra amministrazioni pubbliche ed è stata modificata la normativa sul rilascio dei certificati:

*“Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili **solo nei rapporti tra privati**. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono **sempre sostituiti dalle dichiarazioni** di cui agli articoli 46 e 47.” (AUTOCERTIFICAZIONI)*

Pertanto, sui certificati rilasciati da questa istituzione scolastica sarà sempre apposta la seguente dicitura:

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40, comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011).

Questo significa, anche, che questa amministrazione pubblica adesso rilascia solo certificati in bollo da € 14,62. Infatti, i certificati esenti dal bollo erano SOLO quelli destinati alle altre pubbliche amministrazioni e ai gestori di pubblico servizio (Ente Poste, ENEL, Trenitalia, gestori telefonici, ecc.); dal momento che questi certificati non possono più essere emessi restano solo quelli in bollo.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ha la **stessa validità** dei certificati che sostituisce. Pertanto con la nuova normativa la scelta del cittadino è diventata un **obbligo** in quanto la pubblica amministrazione ed i gestori di servizio pubblico **DEVONO accettare solo autocertificazioni e atti di notorietà**.



Per presentare, invece, un atto ad un **privato**, come banche, notai, assicurazioni, ecc. servirà la certificazione rilasciata da un ufficio pubblico e su questa DEVE essere apposta una marca da bollo da € 14,62, obbligo già esistente da tempo per tali tipi di certificati (rilasciati per i cd. “*usi consentiti*”).

ESENZIONI

I certificati possono essere rilasciati in esenzione dall'imposta di bollo per i casi elencati nel D.P.R. 642/72 Tab. All. "B", come ad es. uso "pensione" (art. 9 tab B), uso "applicazioni leggi tributarie" (art. 5 tab. B), o nei casi previsti da altre norme speciali. Il richiedente ha l'obbligo di citare all'amministrazione l'uso e la norma che esenta dall'imposta di bollo, che deve essere citata obbligatoriamente sul certificato rilasciato.

Si segnala, in particolare l'Art. 11 della Tab. All.B del DPR 642/72, che si riferisce direttamente alla scuola:

“Art. 11. Atti e documenti necessari per l'ammissione, frequenza ed esami nella scuola dell'obbligo ed in quella materna nonché negli asili nido; pagelle, attestati e diplomi rilasciati dalle scuole medesime. Domande e documenti per il conseguimento di borse di studio e di presalari e relative quietanze nonché per ottenere l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse scolastiche. Istanze, dichiarazioni o atti equivalenti relativi alla dispensa, all'esonero o alla frequenza dell'insegnamento religioso”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Elzio Fedè